

IN BREVE

■ ANGRÌ

Oggi Pasquale Mauri annuncia la sua candidatura a sindaco

Per augurare un felice nuovo anno il consigliere provinciale Pasquale Mauri incontra stampa e amici presso il bar Gesù Bambino in Via dei Goti. L'incontro è previsto per oggi alle ore 12. Prevista la presenza di diversi politici del centro dell'Agro. Per l'occasione il consigliere Mauri tratterà anche un primo bilancio delle attività svolte in questo primo semestre come consigliere provinciale di maggioranza, ponendo particolare attenzione sulle prossime elezioni amministrative. Mauri con molta probabilità annuncerà anche la sua candidatura a sindaco di Angri per l'Udc ed otto liste civiche per le prossime elezioni amministrative. «Abbiamo già perso - dice Mauri - troppo tempo, occorre recuperare il tempo perduto e far rinascere la nostra città».

■ SARNO

Sventato un furto in una tabaccheria con l'intervento della Security Sat

Sventato un furto della banda dei tabacchi che aveva preso di mira la notte scorsa un esercizio commerciale di Sarno. L'altra notte intorno alle 3 la solita gang ha cercato di mettere a segno un altro colpo presso la rivendita tabacchi "Tutto di bello" in via Roma. Sono arrivati in quattro con la solita macchina scura munita di passamontagna ed armi da scasso. I malviventi sono riusciti solo a rompere la vetrata antisfondamento in appena due minuti. La rivendita era munita di videosorveglianza dell'istituto **security Sat di San Valentino Torio**, grazie al quale tutte le operazioni sono state filmate e documentate. L'istituto che controllava il locale ha prontamente allertato le proprie macchine sul ritorno e le forze dell'ordine.

■ S.MARZANO

Nel 2010 prevista l'apertura della nuova stazione dell'Arma

Salvo imprevisti il 2010 dovrebbe portare la caserma dell'Arma a S.Marzano. Dopo un'attesa durata oltre 20 anni, il comune di San Marzano sul Sarno potrà avere sul territorio un presidio stabile a tutela della sicurezza dei cittadini e per la lotta contro la criminalità. Stipulato un accordo con il signor Michele Laquindani proprietario dello stabile e l'avvocato Tommaso D'Avino per la risoluzione della controversia legale che durava da diversi anni. D'Avino in una nota stampa ha tenuto ribadire che sulla vicenda non vi è stato nessun interessamento né da parte dell'ex consigliere comunale Guido

Linee blu anche in via Giuseppe Vitiello che i residenti considerano quasi privata

Scafati, distrutte le colonnine

Nuove proteste dei cittadini per il piano di sosta a pagamento nel centro dell'Agro

UNA BOMBA CARTA HA SVENTRATO L'IMPIANTO CHE EROGA I TICKET IN CORSO NAZIONALE

Marco Contursi

Colonnine distrutte e proteste dei cittadini, non c'è pace per il piano sosta a pagamento a Scafati. Continuano le manifestazioni di dissenso da parte di alcuni cittadini scafatesi verso il nuovo parcheggio. In questi giorni di festa c'è chi ha pensato di legare una "cipolla" noto petardo dalla micidiale deflagrazione, ad una delle colonnine eroga ticket situata sul corso Nazionale, accendendo poi la miccia. Facile immaginare quali possono essere state le conseguenze, la colonnina è stata sventrata dallo scoppio. Riparata a tempo record ora è di nuovo in funzione. Pochi giorni fa un episodio simile, anche se trattandosi di petardi piccoli i danni furono assai lievi. Semplice vandalismo o manifestazioni di dissenso da parte di chi non si rassegna a dover pagare per parcheggiare la propria auto nelle strade scafatesi? «Ogni giorno ci confrontiamo con le proteste di chi lascia l'auto senza grattare e poi trova la multa - ci racconta un ausiliare - c'è chi dice di essere andato a prenderlo e chi dice di averlo esposto e che noi non l'abbiamo visto. La verità è che ancora non si è entrati nell'ottica di dover pagare per una cosa che fino a pochi giorni fa era gratuita». Vibranti proteste si levano invece da via Giuseppe Vitiello, zona meglio conosciuta come i "Villini Borrelli" dal nome del costruttore di tante villette, mono o bifamiliari. Da qualche giorno

strada che da molti è considerata quasi privata. «E' una ingiustizia bella e buona - tuona un residente - è vero che abbiamo l'illuminazione pubblica ma per anni la manutenzione della strada come pure dell'illuminazione è stata fatta da noi residenti. Abbiamo piantato noi gli alberi e abbiamo fatto noi la manutenzione dei marciapiedi. Molte delle nostre villette sono senza garage e ci sembra assurdo dover pagare per mettere la macchina davanti casa. In alcune famiglie poi ci sono tre o più auto e ci vengono a dire che dalla terza in poi dovremmo pagare la sosta a prezzo pieno come chi viene da fuori. Ma per piacere!». Altro problema poi che si nota facendo un giro nella strada in questione è che le linee blu sono state apposte

senza tener conto che molti marciapiedi sono chiusi sia a destra che a sinistra da alberi, sicché le macchine parcheggiate nelle strisce di fatto non permettono l'accesso alle abitazioni, una situazione che in caso di emergenza potrebbe causare grossi problemi, basti pensare che a volte lo stento c'è lo spazio per poter passare una persona, figuriamoci se dovesse passare un passeggino o una barella. Problema a parte il fatto che le strisce bianche si concentrano in talune strade rendendole di fatto un parcheggio permanente con grave nocumento dei residenti che incontrano grosse difficoltà a trovare posto per le loro auto. Sono in molti quindi a chiedere una redistribuzione degli spazi gratuiti della sosta in modo più omogeneo.



La colonnina distrutta

Ufficializzato domani a Scafati con Cristofaro Salvati, Mariano Falcone e Giovanni Gambino

In Consiglio nasce il gruppo 'Alleanza Cirielli'

Lite Aliberti Cirielli, continua in consiglio comunale? sembra non trovare fine la vicenda che vede contrapposte due fazioni, una facente capo al presidente della provincia di Salerno Edmondo Cirielli e l'altra all'attuale sindaco di Scafati nonché consigliere provinciale Pasquale Aliberti. L'ultimo episodio della querelle secondo indiscrezioni dovrebbe essere la costituzione di un gruppo consiliare "Alleanza per Cirielli" nel prossimo consiglio comunale scafatese che si terrà il 30 dicembre. Sempre secondo indiscrezioni tre i consiglieri comunali che darebbero vita a questo gruppo che andrebbe a staccarsi da quello costituito dal DPM Pasquale Cristofaro Salvati e

Sabato Cozzolino che chiarisce la sua posizione: «Non faccio parte di nessun gruppo né voglio addentrarmi in polemiche che non mi appartengono». Si andrebbe dunque a riproporre ancora all'interno del consiglio comunale quella spaccatura tra il presidente della provincia di Salerno il consigliere provinciale più votato. Uno scontro politico che parte dalla scelta di Edmondo Cirielli di non assegnare un assessorato a Pasquale Aliberti quando la prassi vuole che ne venga dato uno al consigliere che ha ottenuto il maggior numero di consensi. Secondo alcuni l'appartenenza del sindaco Aliberti alla corrente politica di